



Anno Scolastico 2019 -20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V

ISTITUTO TECNICO SISTEMA MODA

COORDINATORE PROF. ROMANO CATERINA

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 29/05/2020, ed è destinato alla Commissione d'Esame, come previsto dall'art.5 del DPR 23/07/1998, n° 323 ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di verifica e di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Si fa presente che a seguito del DL del 22/02/2020 relativo all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e successive reiterazioni è stata attuata esclusivamente Didattica a Distanza.

INDICE

2

SEDE CENTRALE

P.ZZA L.SODO,2 – CERRETO SANNITA
TEL. 0824 861102
www.carafagiustiniani.gov.it

SEDI COORDINATE

Cerreto Sannita (BN) – Via Cesine di Sopra
Tel. 0824 861066
liceoartisticocerreto@carafagiustiniani.gov.it

San Salvatore Telesino (BN) – Via Bagni 52
Tel. 0824 948536
itissansalvatore@carafagiustiniani.gov.it

ISTRUZIONE TECNICA

AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING
COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SISTEMA MODA

LICEI

LICEO ARTISTICO
LICEO MUSICALE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	3
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI	6
3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	6
4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	8
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	9
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	10
5.3 DIDATTICA A DISTANZA A SEGUITO DEL DL DEL 22/02/2020 RELATIVO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E SUCCESSIVE REITERAZIONI	10
5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	10
5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	13
6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)	14
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	14
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	15
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	17
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) PON	18
7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	19
7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)	19
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	34
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	34
8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	34
8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE	36
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	36
8.5 ALTRE ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO SVOLTE IN DAD	38

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" rappresenta un importante punto di riferimento per i giovani del territorio, costituito dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. Dagli anni Sessanta presenta un'offerta formativa sempre all'avanguardia grazie a costanti rinnovamenti volti a rispondere alle incessanti, nuove esigenze delle giovani generazioni. L'Istituto da sempre ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale. E' per tale motivo che l'Istituto assume atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, altre scuole. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma in spirito di continuità, di ricerca, di una fattiva e continua collaborazione, favorendo la costituzione di reti.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è localizzato su tre plessi situati in due comuni diversi: Cerreto Sannita e San Salvatore Telesino. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici - tutti dotati di adeguate attrezzature - oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

L'attività sportiva si avvale di una grande palestra, alla quale si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, che consentono agli allievi di svolgere allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato, facilmente accessibile.

Per il liceo musicale, di recente istituzione, la scuola ha allestito aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON, FESR dedicati. Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi.

La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIUR nazionali e regionali) per la quale la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

La sede centrale dell'I.I.S. dispone di:

- n. 30 aule didattiche per le lezioni
- biblioteca
- presidenza
- vice-presidenza
- segreteria amministrativa - segreteria didattica
- sala professori
- sala personale ATA
- sala di accoglienza ospiti e di attesa
- sala internet
- sala audio-video con collegamento satellitare
- aula esercitazioni orchestrali
- aula studio di registrazione
- auditorium
- palestra

Il punto di forza delle strutture della sede centrale sono i **laboratori specializzati**:

- **laboratorio musicale tecnologico**
- **laboratorio di topografia**
- **laboratorio di costruzione e prove sui materiali** che è dotato di tutti i macchinari necessari per eseguire, prove su materiali: prove a compressione su provini di calcestruzzo e laterizi; prove a trazione sull'acciaio; prove di flessione su laterizi e cls.
- **laboratorio di disegno e progettazione**

- **laboratorio CAD e GPS** che è attrezzato con moderni ed innovativi strumenti di lavoro tra cui una Stazione Totale G.P.S. Trimble per il rilievo di punti di inquadramento e di appoggio topografico e GIS con la metodologia GPS.
- **laboratori di informatica**
- **laboratorio linguistico**
- **laboratorio di fisica**
- **laboratorio di chimica**
- **laboratorio di scienze della terra**
- **laboratorio di matematica**

La sede del liceo artistico dispone di

- n. 7 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **formatura e foggatura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **forni e macchine**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **decorazioni ceramiche**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **restauro ceramico**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **legno e tarsia**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **tessitura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **plastica**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura **di discipline pittoriche**
- aula di progettazione
- campo esterno di pallavolo

La sede di San Salvatore Telesino dispone di:

- n. 9 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- **laboratorio di fisica e di chimica**
- **laboratorio di elettronica ed elettrotecnica** con annessa aula per la teoria
- **laboratorio di tecnologia, progettazione e sistemi automatici**
- **laboratorio di informatica e disegno assistito al computer** attrezzata per video-conferenze
- **laboratorio di moda**
- biblioteca
- palestra comunale posta nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato nell'Indirizzo "**Sistema Moda**":

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

E' in grado di: assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;

intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di

strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;;contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;

collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO SISTEMA MODA

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività integrative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
di cui <i>Lab. Fisica</i>	1	1	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
di cui <i>Lab. Chimica</i>	1	1	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
di cui <i>Lab. Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</i>	1	1	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
di cui <i>Lab. di Tecnologie Informatiche</i>	2	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate*	-	3	-	-	-
Articolazione "Tessile, Abbigliamento e Moda"					
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda	-	-	3	3	3
Economia e marketing delle aziende della moda	-	-	2	3	3
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	-	-	5	4	5
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	-	-	6	6	6
TOT ore settimanali	33	32	32	32	32
di cui <i>Laboratori</i>	5	3	8	9	10

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	3^	4^	5^
RELIGIONE	TIZZANO CONCETTA			Si
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROMANO CATERINA	Si	Si	Si
STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ROMANO CATERINA	Si	Si	Si
MATEMATICA	ORLACCHIO MARIO SAVERIO			Si
SCIENZE MOTORIE	PEDICINI TULLIA	Si	Si	Si
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	SCIALO' MARIAROSARIA	Si	Si	Si
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI	GIAMATTEI MICHELA			Si
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA	IOVENE MICHELINA		SI	Si
POTENZIAMENTO	VOTTO MARIA ANTONIETTA			si
INGLESE	SALOMONE ALESSANDRA	Si	Si	Si
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	STINGONE ROSARIO			Si
I.T.P. LAB. TEC. MATER. PROCESSI PRODUTT. E ORGANIZ. MODA, LAB. IDEAZIONE PROGETT. E INDUSTRIALIZ.PRODOTTI MODA, LAB. CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	CALIENDO ANTONELLA	SI		SI

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Il gruppo classe è formato da otto studentesse, di cui tre allieve BES, per le quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato. Nella relazione finale sulle allieve, allegata al Documento, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame.

Tutte le allieve si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Le allieve si accingono ad affrontare la prova finale dell'esame di Stato, dopo un corso di studi durante il quale, purtroppo, non sempre si è avuta la continuità didattica in tutte le discipline, soprattutto nel triennio durante il quale la metà dei docenti è stata sostituita. In particolare, per quanto riguarda matematica, le allieve hanno avuto l'avvicendamento di ben tre docenti, lo stesso dicasi per le discipline di indirizzo.

classe	iscritti	Provenienza da		Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi
		Stesso Istituto	Altro Istituto			
3	nove	sì	no	sì		nessuno
4	nove	sì	no	sì		nessuno
5	otto	sì	no			

Nel triennio il percorso della classe, dal punto di vista della composizione, è stato abbastanza lineare. All'inizio del quarto anno una studentessa si è ritirata.

Provenienza territoriale

Le allieve che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da diversi comuni limitrofi, per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Il processo affettivo-relazionale si è evoluto in maniera regolare: le allieve hanno superato i momenti critici che fisiologicamente si manifestano nelle dinamiche relazionali, attraverso il dialogo, il confronto e la riflessione. Si è mirato al raggiungimento di una buona socializzazione e il gruppo classe si è mostrato sempre più coeso e solidale nel corso del tempo. Le allieve hanno sviluppato una adeguata autonomia personale, senso di responsabilità e collaborazione, evidenziando disponibilità ad aiutare le compagne in difficoltà.

Osservazioni generali sul percorso formativo

La classe ha costantemente evidenziato il tratto positivo di una generale e fattiva disponibilità al dialogo educativo, che si è espressa in un atteggiamento costante di cordialità e di collaborazione nei confronti dei docenti; da segnalare, inoltre, la costante attenzione da parte del C. d. C., sin dal primo anno, ad una didattica fondata sull'interazione e su validi momenti di scambio che consentissero alle allieve di ampliare i loro orizzonti venendo a contatto con i molteplici aspetti riguardanti il loro indirizzo di studio. Ciò ha consentito di arricchire le competenze specifiche, ma anche di compensare l'avvicendamento dei docenti di indirizzo, che si è verificato soprattutto nel biennio e nella prima parte del triennio. Un altro obiettivo fondamentale che il C. d. C. si è proposto di perseguire, sia attraverso le singole discipline nelle ore curriculari sia attraverso le unità di apprendimento interdisciplinari, è stata la capacità di far assumere alle allieve un ruolo attivo e riflessivo nei processi di costruzione del sapere, allo scopo di connotare i contenuti di valore, significato, curiosità e di far proprie le soft skill. Inoltre, la classe si è impegnata con serietà e continuità nei compiti assegnati, ha saputo cogliere i vari aspetti del mondo del lavoro e in particolare nei percorsi riguardanti Cittadinanza e Costituzione ha manifestato uno spiccato senso di solidarietà e sensibilità per le tematiche trattate. Infatti, le studentesse sono state promotrici di varie iniziative per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

È da sottolineare che la classe ha sempre collaborato con entusiasmo alle varie attività scolastiche ed extrascolastiche che sono state loro proposte: basti pensare all'attività di laboratorio teatrale, nella quale le studentesse si sono cimentate con successo, all'attività di orientamento in entrata o in occasione di manifestazioni ed eventi.

Il gruppo classe è stato capace di valorizzare il periodo di isolamento seguendo la DaD, studiando più approfonditamente ed ha vissuto questo scenario inedito, come opportunità per riconsiderare la propria vita, come occasione di crescita e di maggiore consapevolezza e attenzione alla vita.

Osservazioni sul metodo di studio. Livelli generali raggiunti

Le allieve hanno acquisito un metodo di studio abbastanza autonomo e flessibile tale da consentire loro di condurre ricerche e approfondimenti personali, di essere capaci di compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline attraverso l'impiego della terminologia specifica. Le allieve sono state inoltre incoraggiate a

valorizzare l'operatività e la creatività, ad interrogarsi sul perché delle cose e sulle motivazioni delle scelte metodologiche e delle competenze acquisite operando sempre in maniera cooperativa.

È opportuno sottolineare che gli insegnanti attraverso le continue sollecitazioni, i loro interventi mirati, le strategie utilizzate, hanno offerto a tutte le allieve l'opportunità di una crescita e di una formazione umana e culturale adeguata alla loro specifica individualità. Sul piano più strettamente cognitivo, le strategie didattico-educative attivate hanno permesso di ridurre l'evidente diversificazione registrata nelle allieve sia nel possesso delle strumentalità e conoscenze di base, sia nel grado di maturazione delle capacità implicate nei processi di apprendimento. I risultati attuali attestano complessivamente un livello di preparazione medio-alto.

Livelli generali raggiunti

Alcune allieve hanno conoscenze complete, approfondite ed ampliate; utilizzano un'esposizione fluida con lessico appropriato; si applicano in modo autonomo; sanno rielaborare in senso critico compiendo correlazioni.

Altre allieve mostrano conoscenze complete ed esaurienti; utilizzano un'esposizione semplice e lineare; applicano autonomamente le conoscenze in problemi semplici, propongono soluzioni e compiono analisi coerenti.

Infine, altre pur presentando una più che sufficiente preparazione di base hanno conoscenze culturali generiche ed utilizzano un linguaggio molto semplice; operano in modo parziale l'analisi e la sintesi e manifestano una certa fragilità nell'esposizione orale che richiede di essere sostenuta così come l'abilità di cogliere autonomamente i nessi interdisciplinari.

Quasi tutte le famiglie hanno partecipato alla vita scolastica; si sono tenuti incontri con i genitori secondo il calendario stabilito e la collaborazione è stata buona.

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo anche attraverso percorsi di recupero o di potenziamento. Un protocollo di accoglienza consente l'individuazione e la gestione dei BES sin dall'ingresso nelle classi prime. La scuola promuove accordi di rete e percorsi di alternanza scuola-lavoro e di integrazione lavorativa anche per gli allievi con disabilità o BES. L'elaborazione del PEI e dei PDP è condivisa con le famiglie interessate, i docenti curricolari, il DS e la ASL. La sinergia tra docenti di sostegno e docenti curricolari assicura la cura e il monitoraggio continuo degli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola pone in essere da sempre azioni a favore dell'inclusione anche in assenza di certificazioni.

Sono state attuate tutte le prassi e procedure previste dalla normativa vigente per tutte le allieve, che, per vari motivi, anche temporanei, non rispondono in maniera attesa alla programmazione della classe e richiedono, quindi, una forma di aiuto aggiuntivo.

La metodologia messa in atto ha puntato non solo sull'insegnamento, ma anche sulle capacità e sugli stili di apprendimento dell'allieva. Il Consiglio di Classe ha messo in atto strategie per innescare processi sempre nuovi di apprendimento ed ha privilegiato i seguenti metodi:

apprendimento cooperativo, adattamento delle forme di comunicazione e degli spazi, apprendimento significativo, valorizzazione delle diverse forme di intelligenza, didattica metacognitiva, metodo di studio, didattica metaemotiva, valutazione, verifica e feedback formativo a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, per le allieve BES il Consiglio ha ritenuto opportuno concentrarsi sugli apprendimenti essenziali ed evitare modifiche non indispensabili, affinché le allieve non si disorientassero.

L'unica modifica apportata è stata prolungare i tempi di apprendimento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINE	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione pratica	Metodo induttivo deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata	Classe virtuale	Video lezioni registrate	ALTRO
RELIGIONE	Sì	Sì		Sì			Sì	Sì	
ITALIANO	Sì	Sì		Sì		Sì	Sì	Sì	
STORIA – CITTADINANZA COSTITUZIONE	Sì	Sì		Sì		Sì	Sì	Sì	
MATEMATICA	Sì	Sì		Sì		Sì			
SCIENZE MOTORIE	Sì	Sì	Sì	Sì		Sì	Sì	Sì	
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	
IDEAZIONE E PROGETTAZIONE PRODOTTI MODA E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì		
TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DEI PRODOTTI MODA	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì		Sì
POTENZIAMENTO	Sì	Sì		Sì		Sì	Sì		
INGLESE		Sì		Sì		Sì		Sì	Sì
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	Sì	Sì		Sì		Sì	Sì	Sì	
I.T.P. LAB. TEC. MATER. PROCESSI PRODUTT. E ORGANIZ. MODA, LAB. IDEAZIONE PROGETT. E INDUSTRIALIZ.PRODOTTI MODA, LAB. CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì		Sì

5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Si sottolinea che, considerata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituto, l'attività didattica è stata svolta per lo più, come previsto dalla normativa vigente, in sinergia tra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua inglese.

5.3 DIDATTICA A DISTANZA A SEGUITO DEL D.L. DEL 22/02/2020 RELATIVO ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E SUCCESSIVE REITERAZIONI

Il C. d. C. nell'“Emergenza sanitaria da COVID-19” ha da subito continuato a mantenere vivi i contatti con la classe, per evitare il rischio di isolamento e di demotivazione. Questo è stato possibile grazie ad un lavoro di squadra all'interno del team docente che ha permesso di effettuare scelte condivise come: l'utilizzo di un'unica piattaforma digitale Edmodo, e la definizione di una progettazione precisa delle attività per evitare sovrapposizioni.

L'attività di didattica a distanza ha permesso ad ogni allieva di essere coinvolta in attività significative grazie al collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo e il caricamento degli stessi su piattaforme digitali.

I docenti prima di assegnare i compiti hanno sempre proceduto a dare una spiegazione relativa ai contenuti in argomento e l'attività di valutazione è stata costante, secondo i principi di tempestività e trasparenza. La valutazione formativa è stata realizzata in itinere, per attivare rapidamente gli interventi compensativi più opportuni e per evidenziare i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Pertanto, la valutazione ha assunto un ruolo di valorizzazione, di indicazione, di procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che ha responsabilizzato le allieve.

Gli strumenti di valutazione utilizzati dai docenti nell'attività con la classe, durante la DAD, a seconda delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici sono stati:

- colloqui orali programmati in videoconferenza a piccoli gruppi;
- esercitazioni e compiti scritti con temporizzazione definita, o variabile a seconda della specificità della disciplina e dopo aver concordato le modalità e le tempistiche con le allieve stesse, in modalità sincrona (videoconferenza) o asincrona (consegna su Edmodo o via e-mail);
- relazioni/tesine/elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici;
- temi scritti; questionari a risposta breve; questionari a risposta multipla; materiale video.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli elementi di cui si è tenuto conto ai fini della valutazione, sono:

- in riferimento all'esperienza generale delle allieve nelle attività a distanza:
 - la capacità organizzativa, lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne, il senso di responsabilità e l'impegno.
- in riferimento alla partecipazione alle videolezioni:
 - la presenza regolare e la partecipazione attiva
- in riferimento ai colloqui in videoconferenza:
 - la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo e la correttezza dei contenuti.
- in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti e la cura nell'esecuzione.
- in riferimento agli elaborati, con particolare attenzione ai contenuti:
 - la correttezza e la personalizzazione.

Strumenti:

Libro di testo (parte digitale), schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.

5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

P.C.T.O è finalizzata ad assicurare continuità e contiguità tra la scuola e il mondo del lavoro.

Questa scuola ritiene di dare particolare importanza a tale progetto, in quanto, oltre a consentire alle allieve di acquisire competenze tecnico-professionali sul campo e di avvicinare ogni studente al mondo del lavoro, permette pure di poter cogliere la stretta sinergia tra studio e lavoro, rafforzando così le motivazioni allo studio e l'interesse per le discipline curriculari.

Sono inoltre da considerare di particolare importanza gli aspetti trasversali del progetto, che a nostro avviso permettono di realizzare un modello di scuola al passo con i tempi, integrato nel tessuto produttivo del proprio

territorio, che avvalendosi in modo sinergico della collaborazione delle aziende porta nell'ambito delle materie di studio lo stato dell'arte delle tecnologie e delle esperienze aziendali.

In questa classe le attività di P.C.T.O si sono articolate nell'arco del triennio e hanno visto la partecipazione delle allieve sia ad incontri di carattere tecnico con esponenti del mondo del lavoro, sia ad attività di stage aziendale.

Le allieve hanno seguito il profilo confezionamento industriale, presso l'azienda GTR Srl di Baia e Latina e al termine del percorso hanno raggiunto 150 ore. La scelta dei percorsi individuali e collettivi è stata fatta tenendo conto delle attitudini, degli interessi dell'allieva e del valore aggiunto che tale esperienza avrebbe apportato alla sua formazione.

Durante i percorsi formativi è stato eseguito un costante monitoraggio volto a verificare se le alunne stessero assumendo comportamenti corretti, se la loro frequenza fosse assidua e se in generale, fossero all'altezza dei compiti assegnati. La valutazione da parte delle aziende/enti è stata positiva sia per il comportamento assunto dalle allieve, che per l'applicazione dimostrata.

La classe ha avuto la possibilità di compiere visite in aziende sul territorio ciò al fine di favorire la partecipazione attiva nella costruzione del proprio percorso formativo e futuro professionale.

	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
PROFILO	Confezionamento industriale	confezionamento industriale	confezionamento industriale
COMPETENZE	<p>Distinguere un ciclo di lavorazione con sistema artigianale con quello con sistema industriale.</p> <p>Progettare la campionatura; preparare modelli, classificare le materie prime in base alla struttura.</p> <p>Descrivere le principali macchine per il piazzamento, il taglio, la cucitura e lo stiro.</p>	<p>Riconoscere funzionamento dei processi produttivi aziendali.</p> <p>Applicare le conoscenze acquisite nei vari settori di competenza, definizione di una collezione.</p> <p>Calendario, ricerca di mercato, analisi dei tessuti, analisi dei modelli e ciclo di lavorazione.</p> <p>Individuare il sistema di piazzamento più idoneo tenendo conto della scheda analitica per i cliché.</p>	<p>Conoscere il funzionamento del reparto confezione: sistemi di confezione in linea ed a pacco convenzionale.</p> <p>Riconoscere i principali difetti che si possono riscontrare su un capo finito: difetti del tessuto, difetti di confezione;</p> <p>Sa riconoscere i metodi per eliminare alcuni dei difetti dei tessuti: sormonto o sovrapposizione, sostituzione o cambio dei pezzi, spostamento tessuto, eliminazione strato tessuto.</p>
RISPOSTE	<p>Le allieve hanno partecipato con impegno ed entusiasmo alle varie attività. Sono state organizzate di comune accordo tutte le azioni necessarie a migliorare l'efficacia e l'efficienza nella gestione e nella realizzazione del processo formativo nel suo complesso o di suoi segmenti specifici. Al termine delle attività, in linea con quanto stabilito dal Profilo professionale in uscita hanno consolidato le competenze di base con specifico riferimento all'EQF (European Qualification Framework);</p> <p>Le allieve hanno sviluppato competenze spendibili nel mercato del lavoro a completamento dell'anno scolastico. Quindi, il percorso di Alternanza Scuola Lavoro attivato ha avuto un più che soddisfacente apprezzamento dalle parti interessate e ha fatto registrare un notevole interesse per ulteriori nuovi e simili percorsi formativi e professionalizzanti.</p>	<p>Le allieve hanno mostrato un buon apprezzamento dell'attività svolta, impegnandosi con serietà e continuità nei compiti assegnati.</p> <p>A parte la frequenza alle attività, che ha raggiunto livelli eccellenti, le allieve hanno sottolineato di aver avuto un rapporto con l'azienda (per Tutor e per clima educativo) di livello eccellente, pertanto, le allieve hanno saputo cogliere positivamente vari aspetti del mondo del lavoro e apprezzare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna e del lavoro di gruppo.</p> <p>Fra i punti di forza dell'attività di alternanza scuola-lavoro le allieve segnalano la facilitazione dell'apprendimento sul campo e la migliore abilità nell'uso degli strumenti, mentre fra i pochi punti di debolezza indicano, fra gli altri, la ripetitività dei compiti assegnati.</p>	<p>Le allieve hanno partecipato con impegno ed entusiasmo alle varie attività. Sono state organizzate di comune accordo tutte le azioni necessarie a migliorare l'efficacia e l'efficienza nella gestione e nella realizzazione del processo formativo nel suo complesso o di suoi segmenti specifici. Al termine delle attività, in linea con quanto stabilito dal Profilo professionale in uscita hanno consolidato le competenze di base con specifico riferimento all'EQF (European Qualification Framework);</p> <p>Le allieve hanno sviluppato competenze spendibili nel mercato del lavoro a completamento dell'anno scolastico. Quindi, il percorso attivato ha avuto un più che soddisfacente apprezzamento dalle parti interessate.</p>

5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audiovisivi	Materiali informatici	Materiali multimediali	Quotidiano	Piattaforme informatiche	Altro
RELIGIONE	Si	Si	Si	Si	Si			
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
MATEMATICA	Si	Si	Si	Si	Si		Si	
SCIENZE MOTORIE	Si	Si	Si	Si	Si		Si	
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	Si	Si	Si	Si	Si		Si	
IDEAZIONE E PROGETTAZIONE PRODOTTI MODA E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI	Si	Si	Si	Si	Si		Si	
TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DEI PRODOTTI MODA	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	
POTENZIAMENTO	Si	Si		Si				
INGLESE	Si	Si	Si	Si	Si		Si	Si
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	Si	Si	Si	Si	Si		Si	
ITP chim. ap. e nob. dei prod. moda ideaz. e prog. prod.moda tecn. dei mat. i e dei proc. prod. e organ. dei prod. moda	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	

MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Prima dell'emergenza covid-19

Per veicolare le conoscenze specifiche delle singole discipline, nell'ambito dei vari contesti organizzati, sono state approntate distinte strategie didattiche. Ciascun docente ha scelto metodi e mezzi di lavoro adatti alla propria disciplina ed ha utilizzato gli spazi strutturati dell'Istituto: laboratorio di moda, aula di informatica, aula multimediale, biblioteca. La maggior parte dei docenti ha proposto percorsi didattici implicanti la partecipazione diretta e dialogata degli studenti, al fine di potenziare in loro capacità critiche e riflessive.

Mezzi

Conferenze
Gruppi sportivi
Partecipazione a progetti interni
Momenti di socializzazione e condivisione di problematiche varie

Visite guidate.

Sono stati ricercati percorsi operativi tesi a favorire:
le occasioni di aggregazione al fine di maturare stili di comportamento efficaci;
la rimotivazione allo studio e all'impegno continuo;
attività di tutoraggio per lavori di gruppo.

SPAZI

L'attività didattica si è avvalsa, a seconda delle singole discipline, di tutte le risorse logistiche e materiali presenti nell'istituto:

- aule
- laboratorio multimediale
- palestra
- laboratorio moda.

Tempi

L'anno scolastico è stato suddiviso in trimestri e le attività didattiche si sono svolte principalmente nelle ore antimeridiane, ma alcuni progetti hanno richiesto anche l'impegno nelle ore meridiane.

6. Attività e progetti (Principali elementi didattici e organizzativi - tempi - spazi - metodologie - partecipanti - obiettivi raggiunti)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

In ogni disciplina sono state effettuate attività di recupero/riallineamento in itinere per consolidare le conoscenze di base e per colmare lacune pregresse e /o determinatesi nel corso dell'anno. Pertanto, il Consiglio di Classe si è attivato per organizzare percorsi operativi tesi a favorire l'apprendimento e la rimotivazione allo studio e all'impegno. Inoltre, ha predisposto i seguenti percorsi:

- articolazione flessibile e personalizzata per coniugare l'esperienza pratica con quella teorica;
- lezioni frontali interattive;
- didattica laboratoriale con lezioni svolte dalle studentesse attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- mappe di apprendimento;
- pratica dell'ascolto e della condivisione dell'errore;
- compiti di realtà e web question;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Il potenziamento delle eccellenze è stato perseguito mediante:

- partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di istituto (stage formativi, giornale scolastico, olimpiadi della matematica)
- partecipazione a tornei sportivi
- attività di orientamento in entrata ed in uscita.

Inoltre, la classe ha svolto con la docente M.A. Votto l'attività di potenziamento: l'intervento è stato mirato preliminarmente ad evidenziare il ruolo delle studentesse come cittadine consapevoli, attraverso excursus interdisciplinari (storico-giuridico-economico-linguistici) che hanno esplorato le caratteristiche dello stato e dell'unione europea in rapporto con altri stati, con un approccio ragionato ai diritti e ai doveri giuridici (ed economico-finanziari) dell'individuo.

Successivamente, anche nel corso della D a D, si sono confrontati i percorsi potenziali che si aprono dopo la conclusione degli studi secondari: dalla stesura e valenza del c.v. - in italiano ed in inglese - per i percorsi professionali di lavoro dipendente o autonomo (ad esempio, esaminando figure del nuovo millennio nell'ambiente della moda quali il cool hunter), facendo riferimento a piattaforme 'ad hoc' ed ai centri per l'impiego, ai possibili percorsi formativi universitari (facoltà universitarie/accademie della moda: quali

scegliere, come orientarsi) alle opportunità riservate all'imprenditoria giovanile/femminile (nuove regole in favore dell'intrapresa: i crediti agevolati, le 'start up').

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Nel corso del triennio le allieve di questa classe hanno implementato le loro competenze civiche anche attraverso alcuni percorsi mirati, di seguito elencati, che ruotano intorno all'analisi di concetti chiave in ambito civico, affrontati sotto diversi aspetti, con particolare attenzione all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Gli argomenti sono stati trattati attraverso la lettura di testi, articoli e documenti, la visione di film e documentari, attività di riscrittura e rielaborazione. Le metodologie didattiche scelte sono state concepite allo scopo di risvegliare l'interesse e la partecipazione attiva delle allieve, per cui le lezioni si sono sempre svolte in modo dialogato, suscitando dibattiti al termine di ognuna di esse e attivando gruppi di lavoro *peer to peer*. Alcune studentesse hanno poi proseguito l'approfondimento delle tematiche trattate attraverso le attività di tirocinio nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Le questioni globali: riconoscere il legame tra i problemi locali e quelli globali	Lingua e letteratura italiana - Storia-Cittadinanza e costituzione Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda - Economia e marketing delle aziende della Moda - Inglese- Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti - Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
I diritti inviolabili dell'uomo	Lingua e letteratura italiana - Storia-Cittadinanza e costituzione Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda - Economia e marketing delle aziende della Moda - Inglese- Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti - Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
I 17 obiettivi dell'agenda 2030: I cambiamenti climatici	Lingua e letteratura italiana - Storia-Cittadinanza e costituzione Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda - Economia e marketing delle aziende della Moda - Inglese- Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti - Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.	Lingua e letteratura italiana - Storia-Cittadinanza e costituzione Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda - Economia e marketing delle aziende della Moda - Inglese- Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti - Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
I diritti delle donne	Lingua e letteratura italiana - Storia-Cittadinanza e costituzione Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda - Economia e marketing delle aziende della Moda - Inglese- Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti - Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
La guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli	Lingua e letteratura italiana - Storia-Cittadinanza e costituzione Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda - Economia e marketing delle aziende della Moda - Inglese- Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti - Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
L'umanità attraverso la diffusione di tecnologie sempre più avanzate	Lingua e letteratura italiana - Storia-Cittadinanza e costituzione Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda - Economia e marketing delle aziende della Moda - Inglese- Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti - Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
Pace, giustizia e istituzioni forti.	Lingua e letteratura italiana - Storia-Cittadinanza e costituzione Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda - Economia e marketing delle aziende della Moda - Inglese- Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti - Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda
Implicazioni giuridiche legate al Covid19	Funzioni normative del governo: Decreto legge; principio di sussidiarietà: poteri e provvedimenti regionali; Covid e interventi della UE

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive, visite di istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Global # Week for future Legambiente: Salvaguardiamo il nostro futuro	ITST San Salvatore T.	27/09/2019
	PON FSE orientamento formativo e ri- orientamento "On the Road...for the Future"	ITST San Salvatore T. - Napoli	30 ore ottobre – novembre 2019
	Settimana del benessere psicologico	ITST San Salvatore T.	16/10/2019
	Giornata della lotta alla contraffazione Diritto d'autore e diritto industriale	Cerreto S.	29/10/2019
	Educazione alla salute "Prevenzione dalle infezioni sessualmente trasmesse"	ITST San Salvatore T.	22 /01/2020
	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.	ITST San Salvatore T.	25/11/2019
	Giornata della memoria: Rappresentazione teatrale per ricordare la tragedia della Shoah	ITST San Salvatore T.	27/01/2020
Incontri con esperti	Giornata della lotta alla contraffazione: "Diritto d'autore e diritto industriale" Laboratorio sulle scelte future e sull'autoimprenditorialità. Il Centro Studi Sociali Bachelet ONLUS nato nel 2006, nel contesto della Diocesi di Cerreto Sannita - Telese –Sant'Agata de' Goti ha organizzato la XV edizione del corso di "Cittadinanza Attiva" sul tema "Verso l'Agenda 2030: educare alla sostenibilità per trasformare e difendere la nostra Casa Comune" in collaborazione con l'Istituto di Studi Politici "S. Pio V" di Roma	ITST San Salvatore T. Cerreto S.	14/01/2020 01/02/2020 15/02/2020 22/02/2020
Orientamento	Uni-Exp	Napoli	10/10/2019
	Iniziativa organizzata da Ateneapoli in collaborazione con le Università Federico II.	ITST San Salvatore T. on line	08/01/2020 07/01/2020
	Orientamento post diploma Concorso forze armate e polizia Giornata orientamento Unisannio Presentazione dell'offerta formativa		

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

TITOLO DEL PERCORSO
“L’immigrazione forzata: viaggi senza tempo”: sviluppare il rispetto dei diritti dell’uomo e della libertà fondamentali e dei principi consacrati nella Carta delle Nazioni Unite
I 17 obiettivi dell’agenda 2030: I cambiamenti climatici”: stimolare l’assunzione di responsabilità in relazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.
“I diritti negati”: ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni.
“I diritti delle donne”: raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.
“La tragedia della guerra”: analizzare la narrativa e la poesia durante il periodo delle guerre mondiali descrivendone dolori ed emozioni, mettendo in luce l’insensatezza di questa inutile tragedia.
“Il boom economico e la corsa al progresso”: la società del secondo dopoguerra affronta i problemi legati alla ricostruzione e alla ricrescita economica, si manifestano problematiche legate al contesto della fabbrica indagato per la prima volta anche come luogo letterario. Da allora la corsa al progresso si fa sempre più pressante e incalza l’umanità attraverso la diffusione di tecnologie sempre più avanzate.
“Pace e amore”: Pace, giustizia e istituzioni forti.

UDA INTERDISCIPLINARE “I TESSUTI INNOVATIVI NELL’ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE”

DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO FINALE
CHIMICA APPLICATA E NOBILT. DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	Dalle fibre sintetiche alle fibre innovative	Elaborato multimediale
IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI.	Analisi del tessuto innovativo con individuazione della relativa armatura	
TEC. MATERIALI PROCES. PRODUTT. E ORGANIZZ. DELLA MODA	Le nuove materie prime	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	G. Pascoli “Italy”	
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Seconda guerra mondiale. Guerra fredda. La globalizzazione nel mondo. La globalizzazione della moda. La società globale. La globalizzazione un mondo in rete “Global change” ed energie rinnovabili.	
INGLESE	sustainable fabrics	
ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	fibre innovative e nuove sfide del marketing	

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA) PON

Attività formazione sicurezza sul lavoro a cura del MIUR-INAIL online: "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";

Attività con "Cittadinanza Attiva- Centro Studi Bachelet" sul tema: "Verso l'Agenda 2030: Educare alla sostenibilità per trasformare e difendere la nostra Casa Comune";

Attività celebrazione ufficiale della festa Dell'unità Nazionale e delle Forze Armate e Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre;

Orientamento In Uscita (apprendimento in situazioni ufficiali e presentazione dell'Istituto, laboratori con le scuole secondarie di primo grado E Open days.

Incontro con l'Università degli Studi Del Sannio

Attività Eliconie: teatro, musica, ballo.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020. ASSE I – ISTRUZIONE – FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) CODICE PROGETTO: 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-72 TITOLO DEL MODULO: SECONDA PARTE - CONOSCENZA DEL CONTESTO - SEZIONE LAVORO

Di notevole interesse è stato il progetto di orientamento e conoscenza del lavoro.

Gli esperti del PON, hanno presentato un'ampia panoramica sul mondo del lavoro e sviluppato il processo per l'apprendimento di competenze di orientamento, come, ad esempio, l'esplorazione delle professioni, le visite, le interviste con esperti, le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Terminato il PON le allieve sono state consapevoli di aver acquisito maggiori obiettivi formativi e professionali.

- COMPETENZE ORIENTATIVE PROPEDEUTICHE (CAPACITÀ DI ATTIVAZIONE O CANALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI);
- COMPETENZE DI RESPONSABILITÀ CONNESSE A LIVELLI DI RISCHIO O DI SUCCESSO (CAPACITÀ DI ELABORARE INFORMAZIONI O DATI COERENTI CON IL PROPRIO PERCORSO PERSONALE INTRAPRESO);
- COMPETENZE PROPOSITIVE ALL'INTERNO DELLA PROPRIA STORIA FORMATIVA O LAVORATIVA (CAPACITÀ D'INVESTIRE ENERGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO);
- COMPETENZE DI AUTO-MONITORAGGIO (CONSAPEVOLEZZA CRITICA).

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

Religione – Docente Tizzano Concetta

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cogliere i valori della cultura contemporanea • Capacità di saper individuare il contributo dell'etica cristiana al sistema sociale e valoriale
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti essenziali dell'antropologia cristiana • Senso e valori per l'esistenza.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana. • Saper riconoscere la specificità dell'etica cristiana
<u>METODOLOGIE:</u>	DAD attraverso videolezioni e audiolezioni
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Modalità di Valutazione Formativa
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Visione di filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA -Docente Romano Caterina

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti della letteratura italiana e del loro sviluppo storico; • Comprensione delle relazioni tra fenomeno letterario, istituzioni, società e altre forme di espressione artistica; • Acquisizione di una visione sincronica e diacronica delle tematiche; • Capacità di comprensione e decodificazione dei testi, di rielaborazione personale dei contenuti, di analisi e sintesi; • Produzione di testi scritti di diversa tipologia con coerenti scelte espressive
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>L'età del Positivismo: Naturalismo e Verismo G. Verga vita, pensiero e poetica Vita dei campi: Rosso Malpelo G. Carducci vita, pensiero e poetica Rime Nuove: San Martino, Odi Barbare: Nevicata. Decadentismo G. Pascoli vita, pensiero e poetica Il Fanciullino, Myrica: Lavandare, Il X agosto, Temporale, Il tuono, Il lampo Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno, Primi Poemetti: Italy, I due fanciulli. G. D'Annunzio vita, pensiero e poetica Il Piacere (letture scelte) Alcyone: La pioggia nel pineto. M. Serao vita, pensiero e poetica. G. Deledda vita, pensiero e poetica, Canne al vento (letture scelte). Le Avanguardie; Filippo Tommaso Marinetti Il Manifesto del Futurismo. L. Pirandello vita, pensiero e poetica, L'umorismo: il contrasto tra "forma" e "vita", I romanzi siciliani, I romanzi umoristici, Le novelle, Il teatro, Il fu Mattia Pascal (letture scelte), Uno nessuno e centomila (letture scelte) La linea "ermetica" in Italia S. Quasimodo vita, pensiero e poetica Ed è subito sera, Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici. G. Ungaretti vita, pensiero e poetica L'allegria di naufragi: San Martino del Carso, Soldati, Natale, Veglia, In memoria. Sentimento del tempo: La madre E. Montale vita, pensiero e poetica Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale. Neorealismo I. Calvino vita, pensiero e poetica Il sentiero dei nidi di ragno (letture scelte) Raccolta di racconti: Marcovaldo.</p>
--	--

	<p>Primo Levi, vita, pensiero e poetica La Tregua, Se questo è un uomo. P. P. Pasolini, vita, pensiero e poetica La meglio gioventù: A Rosari</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire momenti e fenomeni significativi della storia della letteratura • Saper contestualizzare un movimento o un autore • Saper fare la parafrasi • Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale • Saper analizzare i livelli di un testo • Saper rispondere in modo pertinente a una domanda • Saper cogliere relazioni tra testi • Saper comprendere e utilizzare testi di critica <p>Saper raccogliere e selezionare le idee</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Equilibrio e dosaggio dei procedimenti induttivi e deduttivi; - Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme, letture intratestuali e intertestuali); - Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, laboratorio, lavori individuali e di gruppo; - Uso discreto della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando le allieve ad un approccio critico, e non nozionistico, ai contenuti ed avviandoli ad una abitudine alla rielaborazione personale; - Addestramento alle varie modalità di studio: lettura ed annotazione dei testi scritti; capacità di prendere appunti; capacità di differenziare le tecniche di lettura in funzione dei testi da analizzare e degli scopi da perseguire; - Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina; - Esercitazioni scritte nelle varie tipologie testuali. <p>A causa dell'emergenza sanitaria le lezioni si svolgono in modalità sincrona e asincrona utilizzando i seguenti dispositivi: registro elettronico, piattaforma Edmodo e videolezioni su skype.</p> <p>In particolare per le allieve BES si è utilizzato mappe, schede riassuntive e tempi più lunghi di quelli ordinari.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione è stata trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; • Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione; • Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa); <p>Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).</p> <p>GRIGLIA DI RIFERIMENTO approvata in dipartimento</p> <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale hanno tenuto conto</p>

	<p>delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la situazione di partenza; • Impegno e partecipazione alle videolezioni e all'attività proposta; • Risultati conseguiti nelle prove: test, elaborati e audioregistrazioni; • Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due prove scritte e due orali a trimestre. Le prove scritte sono state improntate sulla tipologia delle prove di esame e per alcune prove sono state proposte le tracce delle prove simulate. • l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; • i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; • l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; • l'acquisizione delle principali conoscenze • l'accertamento delle competenze
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo Competenze Letterarie P. Cataldi E. Angioloni S. Panichi ed. Palumbo; Dispense; Materiali informatici; Materiali multimediali; Audiovisivi; Lim; Quotidiani; Mappe; Appunti.

Storia - Cittadinanza e Costituzione – Romano Caterina

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Tematizzare in modo coerente un fatto storico. Distinguere nei testi storiografici: informazioni fattuali, concettualizzazioni, valutazioni e giudizi. Padroneggiare gli strumenti concettuali che servono per organizzare le conoscenze storiche. Ristabilire la coerenza temporale di un testo storiografico. Usare con proprietà il lessico storico. Interpretare testimonianze e documenti. Dare organizzazione temporale alle conoscenze per produrre narrazioni storiche coerenti. Tali competenze sono state mediamente raggiunte (a vari livelli) dal gruppo classe.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>I prodromi e i postumi della Prima guerra mondiale: il logoramento degli antichi imperi la grande guerra. Dopoguerra senza pace. L'Età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale: L'Età dei totalitarismi il fascismo in Italia. L'età dei totalitarismi stalinismo e nazismo la Seconda guerra mondiale. Il mondo diviso: dalla catastrofe all'Età dell'oro. Il Medio Oriente islamico e le guerre d'Israele Il mondo di oggi: il mondo in cui viviamo</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>L' alunno dovrà saper: ricostruire gli sviluppi sincronici e diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato; distinguere i molteplici aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei diversi soggetti storici; leggere ed utilizzare differenti fonti e sussidi storici; leggere ed utilizzare carte e dati; cogliere analogie-differenze fra istituzioni antiche e quelle del mondo contemporaneo; selezionare documenti e ricavare informazioni pertinenti in relazione ad una tematica; usare un linguaggio storico appropriato; esporre in forma chiara e coerente fatti, situazioni e problemi relativi agli argomenti studiati</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, laboratorio, lavori individuali e di gruppo; Cooperative learning; Lezione interattiva, Lezione multimediale; Didattica a distanza con piattaforme Edmodo, skipe lezioni in modalità sincrona e asincrona</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>L'accertamento dei progressi compiuti delle allieve, rispetto ai livelli di partenza, ha accompagnato costantemente l'itinerario didattico per verificare il processo di apprendimento e per apportare modifiche al progetto educativo. La valutazione, avvenuta con verifiche orali nel numero di due per trimestre, ha tenuto conto della condizione finale rispetto alla situazione di partenza, del grado di maturità raggiunto da ciascuna allieva, dell'impegno dimostrato e della padronanza dei</p>

	<p>contenuti studiati. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli adottati dal dipartimento di Italiano e Storia.</p> <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<p>Il libro di testo; materiali forniti dal docente. Inoltre, sono stati utilizzati computer, lim e materiali multimediali.</p>

MATEMATICA -Docente Orlacchio Mario

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>M5: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>M6: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>M7: Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p> <p>T2: Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali per ricerca e approfondimento disciplinare</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UDA N° 1 Richiami sugli argomenti degli anni precedenti</p> <ul style="list-style-type: none"> •Equazioni di secondo grado •Disequazioni di secondo grado •Disequazioni irrazionali. <p>UDA N°2 Funzioni reali di una variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> •Classificazione delle funzioni; •Dominio e codominio di una funzione; •simmetrie; •studio del segno. <p>UDA N° 3 Limiti delle funzioni reali di una variabile reale</p> <ul style="list-style-type: none"> •Intorno di un punto, punto isolato, punto di accumulazione •Definizione di limite per x tendente ad un valore finito •Definizione di limite per x tendente ad un valore infinito •Limite destro e sinistro •Teoremi sui limiti •Le forme indeterminate- infinitesimi ed infiniti; •Successioni e limiti. <p>UDA N° 4 Continuità delle funzioni reali di una variabile reale.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Funzioni continue in un punto e in un intervallo •Funzioni monotone, funzioni limitate •Limite di una funzione composta •Punti di discontinuità per una funzione •Limiti e rappresentazione grafica delle funzioni •Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. <p>UDA N° 5</p>
--	--

	<p>Derivate delle funzioni reali di una variabile reale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione e suo significato geometrico; • Equazione della tangente a una curva in un suo punto; • Derivata delle funzioni elementari; • Regole di derivazione; • Monotonia, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità e flessi • Studio di una funzione e sua rappresentazione grafica. <p>UDA N° 6</p> <p>Gli integrali</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati; • L'integrale definito; • Teorema fondamentale del calcolo integrale; • Calcolo delle aree di superfici piane.
<u>ABILITA':</u>	<p>UDA N° 1</p> <p>Richiami sugli argomenti degli anni precedenti. Saper risolvere equazioni di secondo grado; Saper risolvere disequazioni di secondo grado e irrazionali.</p> <p>UDA N°2</p> <p>Funzioni reali di una variabile reale Saper determinare dominio e codominio di una funzione Saper approssciare al grafico di una funzione.</p> <p>UDA N° 3</p> <p>Limiti delle funzioni reali di una variabile reale Saper operare con la topologia di R; Saper dare la definizione di limite; Saper risolvere esercizi sui limiti; Saper riconoscere e classificare infiniti e infinitesimi.</p> <p>UDA N° 4</p> <p>Continuità delle funzioni reali di una variabile reale Saper classificare le funzioni continue e non; Saper risolvere i limiti utili allo studio delle funzioni.</p> <p>UDA N° 5</p> <p>Derivate delle funzioni reali di una variabile reale. Saper applicare le regole di derivazione Saper studiare la monotonia, i massimi e minimi , la concavità ed i flessi di una funzione.</p> <p>UDA N° 6</p> <p>gli integrali Saper risolvere un integrale indefinito; Saper risolvere un integrale definito.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare sono state svolte le attività sopra individuate utilizzando le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori di gruppo, ricerca, studio dei casi, discussione; Lezione frontale chiara e concisa per comunicare le conoscenze; Lezione-discussione per aumentare il coinvolgimento della classe; Lezione con ausili multimediali; Problem posing e problem solving per sviluppare le abilità operative
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Lezione-applicazione per la scoperta guidata dei concetti base; Lavoro personalizzato; Attività di potenziamento;</p>

	<p>Attività laboratoriali;</p> <p>Lavori per casa (con correzione in classe, confronto e discussione) di esercizi mirati di varia tipologia in funzione delle lacune e delle difficoltà incontrate.</p> <p>Per la DaD, partecipazione a videolezioni, chat, consegna degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo.</p> <p>Per ciò che riguarda la valutazione, come stabilito in seno al Consiglio di Classe è stata:</p> <p>trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure;</p> <p>una sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione del dialogo didattico-educativo;</p> <p>▪ mezzo di confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi; ▪ incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte e sono stati considerati prioritari nella valutazione e i seguenti obiettivi cognitivi:</p> <p>conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi, sintesi e i seguenti obiettivi comportamentali:</p> <p>metodo di studio, impegno, partecipazione, interesse, frequenza, rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Si è tenuta nella dovuta considerazione la progressione rispetto ai livelli di partenza e i ritmi di apprendimento.</p> <p>Per la misurazione sarà utilizzata la scala decimale da 1 a 10 e sono state adottate le voci della griglia riportate nel registro personale concordate nei Dipartimenti.</p> <p>Per la DaD restituzione degli elaborati corretti, colloqui via Skype o altri sistemi di videoconferenza, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test on line ecc.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnate, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani ecc.</p>

SCIENZE MOTORIE- Docente Pedicini Tullia

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato • Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti • Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto • Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate • Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Lo sport dal mondo antico alla società post-industriale La nascita dello sport moderno; Le olimpiadi moderne; L'importanza del movimento; L'adolescenza; La lezione di Educazione Fisica; Schema corporeo; Potenziamento Fisiologico; Capacità coordinative; Capacità condizionali; Condizioni emotive, Attività motorie con linguaggio; Organi ed Apparati; L'alimentazione; Infortuni e primo soccorso;</p> <p>Educazione igienico-sanitarie: Praticare uno Sport ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il gioco degli Scacchi; • Conoscere regole sportive e utilizzarle come strumento di convivenza civile. <p>UDA interdisciplinare“ I tessuti innovativi nell’era della globalizzazione”.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper controllare le emozioni; • Saper collaborare nel gruppo; • Sapersi orientare e muoversi all'interno del proprio gruppo; • Saper superare le difficoltà e le contraddizioni dell'età; • Pieno controllo di sé;
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; Lavoro di gruppo; Lezione pratica; Metodo induttivo deduttivo; Laboratorio; Discussione guidata <p>In modalità DaD lezione asincrona Piattaforma: registro elettronico</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Impegno e partecipazione attiva alle lezioni; Assimilazione di conoscenza verbalmente espresse relative ai concetti studiati; Capacità organizzativa.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Dispense; Audiovisivi; Materiali informatici, Materiali multimediali

CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI E PRODOTTI MODA – Docente Scialò Mariarosaria

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Le allieve utilizzano un linguaggio tecnico scientifico, hanno consapevolezza nelle scelte da operare nei processi di nobilitazione dei tessuti, sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>FIBRE ARTIFICIALI POLIMERI DI SINTESI FIBRE SINTETICHE ELASTOMERI COLORI E COLORANTI METODI DI TINTURA E STAMPA FINISSAGGI E NOBILITAZIONE AUSILIARI TESSILI TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CONTROLLO QUALITA'</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>-Saper distinguere le fibre naturali da quelle artificiali e sintetiche. -Saper correlare le proprietà delle fibre tessili alla loro struttura. -Identificare le classi di coloranti per i processi di tintura e stampa. -Riconoscere le caratteristiche chimiche e gli effetti degli ausiliari tessili nelle operazioni di finissaggio e nobilitazione tessile. -Conoscere le problematiche relative al controllo di qualità del prodotto.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Lezione pratica: laboratorio Discussione guidata In modalità DAD Sincrono: videolezioni Asincrono: schede elaborate dal docente, link, classe virtuale</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>SITUAZIONE DI PARTENZA E PROGRESSI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE INIZIALE INTERESSE E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO IMPEGNO NEL LAVORO DOMESTICO E RISPETTO DELLE CONSEGNE OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'. In modalità DAD: Partecipazione alle attività sincrone proposte Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità asincrona Collaborazione alle attività proposte in modo individuale o in lavori di gruppo</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: • Dispense • Materiali informatici • Materiali multimediali • Appunti e mappe concettuali

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA

-Docente Iovine Michela

-Coodocente Caliendo Antonella

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha raggiunto sufficientemente competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali e produttive. E' in grado di: assumere ruoli e funzioni tecnologiche, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni; intervenire nella gestione e nel controllo degli stessi; di contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende; di collaborare alla pianificazione delle stesse
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	La classe conosce testi argomentativi dalla materia prima fino alla produzione del capo finito. Individua e analizza i processi della filiera tessile e conosce il funzionamento delle macchine operanti della filiera d'interesse ed esegue i calcoli relativi ai cicli tecnologici di filatura e tessitura. Conosce i processi tecnologici di produzione della filiera tessile in relazione agli standard di qualità. Struttura dei moduli: Modulo 1: predisposizione dei materiali di completamento Modulo 2: dalla progettazione del capo al piazzamento Modulo 3: la sala taglio e i suoi strumenti Modulo 4: i processi di confezione Modulo 5: etichettatura e certificazione dei prodotti tessili Modulo 6: tempi e metodi nella filiera tessile Nelle conoscenze sono compresi tutti i processi delle macchine e i moduli affrontati nel biennio precedente.
<u>ABILITA':</u>	Riconoscere, selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione del prodotto. Leggere etichette e documentazioni di accompagnamento per riconoscerne la qualità. Consultare schemi produttivi e redigere documentazione tecnica. Analizzare, semplificare e normalizzare i percorsi operativi in relazione ai tempi e metodi di lavoro. Riconoscere l'importanza dei software del settore, relativi alle varie fasi produttive. Selezionare tecniche e operazioni di finitura dei manufatti. Identificare le procedure per ottenere la certificazione dei prodotti. Riconoscere e prevenire situazioni di rischio nell'ambiente di lavoro.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale. Lavoro di gruppo. Lezione pratica e di laboratorio. Dal 3 marzo 2020 causa emergenza COVID19 le lezioni si svolgono utilizzando i seguenti dispositivi: registro elettronico, piattaforma edmodo e videolezioni su skype.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno: la situazione di partenza; l'interesse e la partecipazione mostrati durante le attività in classe e le video lezioni; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e in rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo. Dispense fornite dal docente. Appunti e mappe concettuali. Video conferenze e piattaforme multimediali

IDEAZIONE, PROGETTAZIONE PROD.MODA E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI

– Docente Giamattei Michela

-Coodocente Caliendo Antonella

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Analizzare gli sviluppi della storia della moda del XX secolo; Individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche; progettare prodotti e componenti della filiera d'interesse; definire le caratteristiche dei principali tessuti operati; descrivere il funzionamento della macchina Jacquard e saper effettuare i calcoli di fabbricazione di un tessuto operato con la macchina Jacquard.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Storia del costume del Novecento. Progettazione del prodotto moda. Studio dei tessuti composti: tessuti doppia faccia e tessuti doppia faccia alternati. Studio dei tessuti operati: classificazione dei tessuti operati, damasco senza rovescio, damasco di Lione, Damasco d'Oriente, Damasco d'Estate, tessuti Spolinati, tessuti Giapponesi e Messicani, tessuto Lampasso. Macchina Jacquard, principio di funzionamento, preparazione del corpo e tipi di imputaggio, calcolo della tavoletta di passatura. I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione. Laboratorio: La moda negli anni del Novecento e inizi del 2000; Mood board dagli anni 1910 al 1990; I tessuti innovativi nell'era della globalizzazione.
<u>ABILITA':</u>	Individuare i canoni stilistici dei principali nome e marchi della moda del passato e del presente. Interpretare le tendenze moda per progettare collezioni. Riconoscere e classificare le diverse tipologie di tessuti e le destinazioni d'uso. Progettare un tessuto composto ed un tessuto operato. Effettuare il calcolo di fabbricazione di un tessuto operato da realizzare con macchina Jacquard. Creare mood board con relativa cartella colori.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, Lavoro di gruppo, lezione pratica, metodo induttivo deduttivo, Laboratorio, discussione guidata. Dal mese di marzo a causa dell'emergenza coronavirus è stata adottata una didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona e le metodologie attuate sono state le seguenti: utilizzo del Registro elettronico e della piattaforma Edmodo per l'inserimento di materiale didattico, assegni e consegne di verifiche; classe virtuale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	L'anno scolastico è stato suddiviso in trimestri e sono state effettuate almeno due verifiche scritte e due verifiche orali ogni trimestre. Sono state somministrate prove aperte, strutturate e semistrutturate e attraverso esse si è cercato di verificare le competenze acquisite e le capacità di ragionamento logico. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno: l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, raggiungimento degli obiettivi di conoscenze, capacità e competenze; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; autonomia.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo, Dispense fornite dal docente, Appunti e mappe concettuali, Lavagna Interattiva Multimediale, Video

INGLESE - Docente Salomone Alessandra

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazionare con sufficiente efficacia comunicativa gli argomenti più importanti, riferibili anche al linguaggio settoriale. • Individuare le strategie per risolvere il problema proposto, scegliendole tra gli elementi che compongono il bagaglio di conoscenze. • Utilizzare la L2 in modo semplice ma corretto.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Dal libro di testo: Keep up with Fashion - Klitt (macroaree) Accessories Fashion and Style A short history of costume Looking for a job (approfondimento con la Docente di Potenziamento) Dal libro di testo: Aspects – Dea Scuola History: Magna Carta The Royal Family British Economy Government and politics in the UK (approfondimento con la Docente di Potenziamento) Design and technology Silicon Valley 3d Printing Green Fibers</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le parole chiave; • Riportare esperienze personali; • Individuare similitudini e differenze tra argomenti trattati; • Usare il lessico adatto per definire le caratteristiche e lo stile di articoli di abbigliamento;
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Le metodologie sono state diverse a seconda degli argomenti trattati, come da progettazione disciplinare di inizio anno scolastico. Con l'inizio della DAD le lezioni sono state effettuate in modalità sincrona e asincrona e la metodologia (Edmodo-Skype-con utilizzo del Registro elettronico per inserimento di Materiali didattici) è stata di volta in volta adattata alle esigenze degli alunni, soprattutto dei DSA, con utilizzo di schede riassuntive e mappe concettuali.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>I criteri di valutazione hanno rispecchiato quelli stabiliti nel PTOF dell'Istituto e successivamente la griglia di valutazione DAD (DL del 22/02/2020)</p>
<p><u>ESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo; Riviste; CD audio e altri materiali multimediali; Mappe concettuali; Presentazioni in Power Point</p>

ECONOMIA E MARKETING DELLA MODA – Docente Stingone Rosario

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda Individuare i processi della filiera di interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema moda per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Conoscere il concetto di prodotto, la classificazione dei prodotti di consumo e i vari elementi del product mix Conoscere le caratteristiche del prodotto moda, il suo ciclo di vita e le fasi dello sviluppo di una collezione Conoscere il concetto di marca e del suo valore Conoscere il concetto di prezzo secondo il marketing operativo, i fattori che incidono sulla politica dei prezzi e i principali metodi di determinazione e di modifica dei prezzi nel tessile-abbigliamento Conoscere i principali intermediari, la struttura dei canali distributivi e la strategia distributiva del settore moda Conoscere il concetto di promozione e di mix promozionale Conoscere le varie modalità comunicative del mix promozionale Comprendere i tratti distintivi della comunicazione nel settore moda</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa, la profondità e l'ampiezza di una linea di prodotti Saper interpretare il grafico del ciclo di vita del prodotto Saper identificare le caratteristiche di un marchio Interpretare il prezzo come variabile del marketing mix Applicare i principali metodi di determinazione dei prezzi nel settore tessile abbigliamento Individuare le funzioni svolte da ciascun intermediario e distinguere i canali diretti e indiretti e i loro principali vantaggi e svantaggi Descrivere i principali formati distributivo monomarca e multimarca del settore moda Saper definire gli obiettivi di una campagna pubblicitaria Saper analizzare criticamente immagini pubblicitarie e proporre soluzioni alternative</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, Cooperative learning, Lezione interattiva, Lezione multimediale; a far data dalla sospensione delle attività didattiche in presenza, utilizzo di strumentazioni per lezioni sincrone e asincrone.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Criteri stabiliti in dipartimento e, alla luce della DAD, valutazione sommativa</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri di testo, Dispense, schemi e altri libri, LIM e altri dispositivi multimediali, Ricerche in rete. Criteri stabiliti in dipartimento e, alla luce della DAD, valutazione sommativa</p>

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti i dipartimenti, prima dell'inizio dell'anno scolastico, hanno predisposto delle griglie di valutazione concordate sia per le verifiche scritte che per quelle orali.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, per l'attribuzione dei voti i dipartimenti disciplinari si sono nuovamente riuniti in videoconferenza per rivedere le griglia di valutazione alla luce di nuovi parametri valutativi da tenere in considerazione:

- assiduità nella partecipazione alle lezioni in DAD
- utilizzo di compilatori e strumenti software in simultanea con il docente puntualità nella trasmissione degli elaborati/esercizi assegnati
- rispetto delle regole durante lo svolgimento delle lezioni / interrogazioni / verifiche

In linea generale i criteri di valutazione tengono sempre conto di:

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale
- Ricchezza e padronanza lessicale
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.

- Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.
- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.

Nelle riunioni dipartimentali sono state adottate griglie di valutazione dettagliate specifiche per la Didattica a Distanza.

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 60 punti: 18 punti per il terzo anno, 20 per il quarto anno e 22 per il quinto anno.

L'esito dell'operazione di conversione del credito è stata comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito e stabilisce che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (alternanza scuola-lavoro, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuiti per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

8.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (EVENTUALI INDICAZIONI ED ESEMPI DI GRIGLIE CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA SVILUPPATO NEL CORSO DELL'ANNO O IN OCCASIONE DELLA PUBBLICAZIONE DEGLI ESEMPI DI PROVA, NEL RISPETTO DELLE GRIGLIE DI CUI AL DM 769)

Per l'anno scolastico 2019/2020 non sono previste prove scritte.

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (EVENTUALI ESEMPI PRODOTTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE)

La prova potrà valere fino a 40 punti, mentre il peso dei crediti complessivi sarà ricalibrato fino ad un massimo di 60 punti.

Il Ministero ha previsto griglie di valutazione nazionale, che serviranno a verificare la capacità dello studente di fare collegamenti e relazioni tra le varie conoscenze e competenze acquisite.

Allegato B - Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

8.5 ALTRE ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO SVOLTE IN DAD (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha illustrato alla classe le modalità di svolgimento della prova, come previsto dalla nuova normativa, e predisposto delle simulazioni in modalità telematica con gli alunni. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline
- di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

L'esame è così articolato e scandito:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno.

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del Consiglio di classe

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova.

I docenti delle discipline caratterizzanti hanno predisposto delle verifiche scritte e orali online per appurare le competenze degli alunni seguendo le indicazioni predisposte dal Ministero.

Come predisposto dal Ministero i docenti delle discipline caratterizzanti, oggetto della seconda prova scritta, poi eliminata, hanno predisposto un protocollo per la preparazione degli elaborati da assegnare agli alunni che a loro volta svolgeranno l'elaborato e lo consegneranno ai docenti entro i termini previsti dall'ordinanza ministeriale.

Il protocollo prevede una traccia standard che proponga a tutti gli studenti di:

- Leggere e analizzare il quesito proposto;
- Creare e discutere dello schema logico relativo alle fasi di ideazione progettazione e realizzazione di un prodotto finito;
- Elaborare un modello dei processi produttivi inerenti alle filiere tessili;
- Realizzare, sviluppare e analizzare un prodotto supportato dall'analisi preliminare della materia prima fino alla fase conclusiva del lavoro;

In ottemperanza a quanto indicato nella nota n. 8464 del 28/05/2020 del *Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione* ("Ordinanze ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020: chiarimenti e indicazioni operative").

L'elaborato sarà consegnato nei tempi previsti dall'ordinanza ministeriale e le allieve potranno predisporre un documento multimediale per presentare il lavoro svolto.

Nel colloquio orale gli alunni si potranno avvalere di contenuti o elaborati multimediali sui PCTO e sulle attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione».

Il docente dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana proporrà alle allieve la discussione di un breve testo, già oggetto di studio durante il quinto anno e ricompreso nel presente documento.

Nello specifico i testi proposti saranno i seguenti:

IL VERISMO: GIOVANNI VERGA, ROSSO MALPELO

L. PIRANDELLO: IL FU MATTIA PASCAL, PASSI SCELTI

ERMETISMO: G. UNGARETTI, LA MADRE, VEGLIA, SOLDATI

E. MONTALE: "IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO"

P. LEVI: "SE QUESTO È UN UOMO"

DECADENTISMO: G. PASCOLI, I DUE FANCIULLI

I. CALVINO: MARCOVALDO, PASSI SCELTI

Per quanto concerne le simulazioni del colloquio per l'Esame di Stato, il Consiglio di Classe le ha programmate nei giorni 27 e 28 maggio 2020.

-

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	TIZZANO CONCETTA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ROMANO CATERINA
STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ROMANO CATERINA
MATEMATICA	ORLACCHIO MARIO
SCIENZE MOTORIE	PEDICINI TULLIA
CHIMICA APPLICATA E NOBILITAZIONE DEI MATERIALI PER I PRODOTTI MODA	SCIALO' MARIAROSARIA
IDEAZIONE E PROGETTAZIONE PRODOTTI MODA E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI	GIAMATTEI MICHELA
TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DEI PRODOTTI MODA	IOVENE MICHELA
POTENZIAMENTO	VOTTO MARIA ANTONIETTA
INGLESE	SALOMONE ALESSANDRA
ECONOMIA MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA	STINGONE ROSARIO
I.T.P. CHIMICA APPL. E NOB. MODA IDEAZ. E PROG. PROD. MODA TECN. DEI MATERIALI E DEI PRO. PROD E ORG. DEI PROD. MODA	CALIENDO ANTONELLA

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Romano Caterina

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Giovanna Caraccio

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-Codice dell' Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.